

# 25 anni No Tav: festa in val Messa

di MARCO GIAVELLI

**ALMESE** - Una festa No Tav in val Messa per celebrare i 25 anni di opposizione all'alta velocità e anche per recuperare quel coinvolgimento che negli ultimi tempi è andato un po' perdendosi. L'appuntamento, promosso da comitato No Tav Valmessa e Laboratorio Civico, è per sabato 1° agosto dalle 15,30 fino alla mezzanotte in piazza Martiri della Libertà:

“  
 Domani  
 dalle 15,30:  
 «Tornare  
 a coinvolgere  
 la gente»

l'intero ricavato sarà devoluto alla "Cassa di Resistenza No Tav". «Purtroppo l'alzarsi del livello del conflitto ha fatto sì che molte persone che si sentono No Tav si siano tirate fuori dalle iniziative del movimento stesso, un po' per paura, un po' per indole o per altri motivi, ma noi pensiamo che tutte le persone che si sentono No Tav debbano in qualche modo trovare spazi di partecipazione e protagonismo per poter esprimere il proprio dissenso - spiegano gli organizzatori - In questa lotta ci può stare davvero tutto, dalle iniziative al cantiere alla controinformazione: l'importante è cercare il coinvolgimento di quante più persone possibili, convinti che solo seguendo questa strada le nostre possibilità di vittoria possano aumentare. Abbiamo davvero bisogno di tutti».

Il comitato, che abbraccia Almese, Villardora, Rubiana e Caselette, ha quindi ripreso il suo lavoro di radicamento sul territorio ricontattando persone, nuove o che in passato già partecipavano, e cominciando ad organizzare iniziative: bandiere lungo le strade, serate pubbliche, incontri regolari per gli attivisti. «Proprio nei nostri incontri è stata partorita l'idea di organizzare una bella "Festa No Tav" in val Messa: quest'anno ad Almese, i prossimi in altri paesi o dove lo riterremo più opportuno. Obiettivi della festa sono il coinvolgimento della popolazione attraverso un momento che abbia al suo interno sia spazi di festa e informali che di informazione e denuncia». «Piccole opere... grandi feste» è la parola d'ordine della gior-



nata: a partire dalle 15,30, sparsi per le vie del paese, ci saranno Jaquè e altri artisti di strada, la jam session con "Libera Suoneria-Gianni Ascheri", lo spazi bimbi a cura di Beppe Gromi, uno spazio disegni con tema "Il territorio" su teli da esporre, gli stand informativi gestiti dal Laboratorio Civico, dal comitato No Tav Valmessa e Biji Kobane.

Alle 16,30 si prosegue con la presentazione del libro "I pappataci del sociale" di Claudio Muto e del volume "Cie" di Davide Cadeddu, quindi dalle

17,30 alle 19,30 l'incontro pubblico "R-Esistenza: la valle si interroga", introdotto dalla sindaca di Almese Ombretta Bertolo e moderato dal presidente di Etinomia Daniele Forte: interverranno il tecnico No Tav Luca Giunti, coautore del libro "Tav No Tav", Claudio Giorno e Claudio Papalia che presenteranno "Tav Chi Si", ebook con webdocumentario che ricostruisce la storia dell'alta velocità italiana dagli anni '80 sorvegliando sino alla fine del 2016 opere e progetti tra legge Obiettivo e Sblocca Italia.

Durante l'incontro verranno illustrati al pubblico la metodologia dell'inchiesta e gli scopi di questa "investigazione partecipata". Tra gli altri interventi anche quello di Partigiano Lupo con i racconti di resistenza e di Daniele Brait con la Carovana per il Rojava. Seguirà, dalle 20 alle 21,30, la cena con Pat "La rivoluzione vien mangiando" (piatti veg), "Fornelli in lotta" e il servizio bar gestito dai Giovani No Tav: infine, alle 21,30, il concerto dei gruppi Electric Lemon The Notes'nroll.